

	Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106	C.C.	56	29/07/2016
---	--	------	----	------------

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA 'UNIONE NORD LODIGIANO'

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2016 addì 29 del mese di Luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	ALTIERI Luigi	Consigliere	SI
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	NO
GATTI Giovanni	Consigliere	SI			
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia	Consigliere	SI			
Lucia					
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA 'UNIONE NORD LODIGIANO'

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi in data 10.4.2014, Rep. n. 174316/32770, registrato in Lodi il 22.4.2014 al n. 2611 Serie 15, i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000, l'Unione Nord Lodigiano;
- con le deliberazioni consiliari di approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo, ciascuno e tutti i Comuni fondatori hanno condiviso di deliberare il conferimento all'Unione della funzione di Polizia Locale;
- il Sindaco del Comune di Zelo Buon Persico, con nota del 29.10.2014, aveva chiesto di entrare a far parte dell'Unione de qua;
- con deliberazione consiliare n. 1/2015 avente ad oggetto "Approvazione modifiche atto costitutivo ed approvazione nuovo schema di statuto dell'Unione dei Comuni "Nord Lodigiano" si è provveduto alla modifica dello Statuto nonché all'integrazione dello schema di convezione dell'Unione con l'inserimento del Comune di Zelo Buon Persico;
- con deliberazione consiliare n. 2/2015 avente ad oggetto "Modifica della convenzione con l'Unione di Comuni Nord Lodigiano per la gestione in forma associata della funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale", si è provveduto a modificare lo schema di convenzione al fine di recepire l'adesione all'Unione del Comune di Zelo Buon Persico;

CONSIDERATI i livelli di efficienza, efficacia ed economicità ottenuti dalla gestione associata della funzione di Polizia Locale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 2 dello Statuto vigente, approvato dai Consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

VALUTATO da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione, al fine di assicurare da un punto di vista quantitativo e qualitativo elevati standard gestionali, l'opportunità di procedere all'affidamento anche della funzione fondamentale di Protezione Civile tramite l'allegato schema di convenzione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione, a decorrere dal 1 Ottobre 2016;

DATO ATTO che, pertanto, il Consiglio dell'Unione di Comuni Nord Lodigiano con deliberazione consiliare n. 7 del 19.5.2016, ha espresso atto di indirizzo ai fini del conferimento della funzione di Protezione Civile all'Unione Nord Lodigiano;

CONSIDERATO CHE i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di perseguire le finalità, già individuate dalla legge, : *"coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni"*, oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTA la L.R. n. 16 del 22/05/2004 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";

TENUTO CONTO che:

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile;
- la L.R. 16/2004 disciplina le attribuzioni della Regione, delle Provincie e dei Comuni per la protezione civile;

VISTO l'allegato schema di convenzione e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto dell'Unione Nord Lodigiano;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000

FORMULA AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di avviare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, la gestione associata della funzione di protezione civile con i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Tavazzano con Villavesco, Merlino e Zelo Buon Persico, mediante il conferimento all'"Unione Nord Lodigiano";
2. di approvare l'allegato schema di convenzione ivi allegato, composto da 13 articoli, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione all'"Unione Nord Lodigiano";
4. di dare atto che la presente non comporta oneri economici a carico del bilancio di previsione ulteriori rispetto a quelli per i quali è già stato assunto impegno di spesa

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato
Geom. Pasqualino Corigliano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul punto all'ordine del giorno l'Assessore Alessandra Gobbi precisando che la convenzione per il conferimento della funzione della Protezione Civile all'Unione Nord Lodigiano nasce dalla volontà dei Comuni aderenti all'Unione di ottenere ulteriori livelli di efficienza, efficacia ed economicità del servizio, garantendo nel contempo elevati standard qualitativi e quantitativi.

"Con il conferimento della funzione all'Unione", prosegue l'Assessore Gobbi, "sarà possibile mettere in rete le risorse per la Protezione Civile, previo confronto con i gruppi di volontari. La bozza di convenzione è già stata approvata dal Comune di Merlino ed è in corso di approvazione anche da parte degli altri Comuni aderenti all'Unione. Successivamente", continua l'Assessore Gobbi, "la bozza verrà sottoposta al Consiglio dell'Unione e poi sottoscritta dai Sindaci".

Illustra poi lo schema di convenzione composto da 13 articoli.

Termina l'intervento sottolineando nuovamente l'importanza della convenzione al fine di mettere in rete le risorse arrivando così ad avere sul territorio una forza di Protezione Civile che potrebbe raggiungere i 40 elementi, con la possibilità di richiedere anche dei finanziamenti.

Interviene il Consigliere Luigi Altieri precisando che la Protezione Civile dipende direttamente dal Sindaco ed esprimendo il suo timore che, affidando il servizio all'Unione, l'organizzazione comunale possa nel tempo venire snaturata. "E' infatti noto", prosegue il Consigliere Luigi Altieri, "che l'Unione è sotto organico e non ha risorse sufficienti". Al conferimento della funzione all'Unione, ritenuta eccessivamente vincolante, preferirebbe una gestione unitaria meno vincolante che lasciasse ai vertici delle singole Protezioni Civili i rispettivi Sindaci. Esprime inoltre il timore che la Protezione Civile, affidata all'Unione, possa essere utilizzata per servizi non inerenti al Comune di Tavazzano, così come già avviene per la Polizia Locale. Conclude l'intervento sottolineando che gli appartenenti alla Protezione Civile, sono davvero dei volontari che agiscono per passione.

Il Consigliere Emilio Pietraforte sottolinea l'esistenza del refuso "Polizia Locale" al posto di "Protezione Civile" nel testo della proposta inviata e poi afferma che mancano degli elementi necessari per comprendere meglio che tipo di rapporti saranno instaurati con gli altri Comuni e per consentire quindi una valutazione più consapevole.

Prosegue poi citando l'art. 5, comma 2 della convenzione nel quale viene indicata la nomina da parte della Giunta "di un coordinatore di Protezione Civile preposto al controllo nonché a tutti gli interventi di competenza indispensabili per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati" e chiedendo quale sarà il criterio di scelta di tale coordinatore ed in particolare se la scelta avverrà sulla base della presentazione di curricula. Sicuramente, dice il Consigliere Emilio Pietraforte, l'organizzazione sarà improntata a quella attualmente esistente per la Polizia Locale. Tuttavia il modello gestionale, conclude, avrebbe dovuto essere spiegato meglio.

Il Sindaco, Presidente, interviene sottolineando che le preoccupazioni espresse dal Consigliere Luigi Altieri non trovano alcun fondamento poiché la legge prescrive che i gruppi di Protezione Civile siano alle dipendenze del Sindaco. Con il conferimento all'Unione, i Sindaci rimarranno comunque il riferimento di ogni gruppo comunale, ma cambierà l'organizzazione con un organismo unico che eserciterà le funzioni di Protezione Civile laddove necessario, anche per le questioni di natura provinciale. Cambierà l'aspetto organizzativo, continua il Sindaco, si uniranno le forze e saranno disponibili più risorse, ci sarà un coordinamento territoriale che consentirà una migliore gestione delle situazioni di emergenza, un aumento della capacità di gestione di situazioni anche più complesse. I gruppi di Protezione Civile saranno coordinati da un coordinatore nominato con le stesse procedure con le quali si nominano i coordinatori locali e per tale ragione la procedura non è dettagliata. Il Sindaco, Presidente, continua precisando che non ci sarà sovrapposizione organizzativa tra la Polizia Locale e la Protezione Civile in quanto trattasi di due funzioni diverse, ci sarà soltanto una convergenza dal punto di vista amministrativo. A differenza dei vigili, dipendenti del Comune o dell'Unione, i volontari, in quanto tali, non svolgeranno funzioni amministrative. Con riferimento a quanto espresso dal Consigliere Pietraforte, prosegue il Sindaco, la convenzione non è dettagliata in quanto si rimanda a dei protocolli attuativi che definiranno questi aspetti. La convenzione è semplicemente l'atto di indirizzo per il conferimento della funzione.

Replica il Consigliere Emilio Pietraforte, precisando che si sta parlando di un organismo terzo del quale non si ha alcuna informazione, neanche dal sito internet. Pur condividendo l'idea di dotare di maggiori mezzi la

Protezione Civile, sottolinea la mancata definizione, allo stato attuale, delle procedure inerenti la gestione della funzione.

Replica il Sindaco, Presidente, affermando che pur essendo ogni Comune rappresentato nel Consiglio dell'Unione da due Consiglieri di maggioranza e da un Membro della minoranza, ritiene che sarebbe comunque opportuno che ai Consigli dell'Unione assistessero anche altri Consiglieri Comunali al fine di comprenderne al meglio i meccanismi di funzionamento. Si potrebbe pensare, prosegue il Sindaco, di trasmettere copia delle deliberazioni adottate dal Consiglio dell'Unione a tutti i Consiglieri Comunali, ma certamente sarebbe più utile che vi assistessero direttamente. Peraltro, precisa il Sindaco, che in questo momento si sta discutendo all'interno dell'Unione di un tema molto importante, della prospettiva di sviluppo dell'Unione. Conclude affermando che l'Assessore competente potrebbe farsi carico di informare i Consiglieri Comunali circa le date di convocazione dei Consigli dell'Unione.

Interviene il Consigliere Luigi Altieri rimarcando la sua perplessità circa questa convenzione. Si sarebbe aspettato che questo punto venisse inserito all'ordine del giorno, dell'incontro dei Capigruppo, e che avrebbe preferito che la convenzione venisse approvata da tutte le Protezioni Civili. Conclude esprimendo la sua contrarietà a questo tipo di convenzione per le ragioni precedentemente esposte.

Interviene il Sindaco, Presidente, precisando che questo atto di indirizzo è stato condiviso con i gruppi di Protezione Civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con 1 voto contrario (Luigi Altieri) tutti gli altri favorevoli, con votazione espressa palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la suesposta deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con 1 voto contrario (Luigi Altieri) tutti gli altri favorevoli, con votazione espressa palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Copia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **09/09/2016** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);
n° _____ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **09/09/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° _____, in data _____, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

A norma dell'art.18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato presso questi uffici.

Dalla Residenza comunale, li **09/09/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 61**

Ufficio Proponente: **Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio**

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA "UNIONE NORD LODIGIANO"**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata - Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/07/2016**

Il Responsabile di Settore

BOZZA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA "UNIONE NORD LODIGIANO"

L'anno duemilasedici (2016), il giorno(.....) del mese di presso la Sede dell'UNIONE NORD LODIGIANO, in Montanaso Lombardo via SS Paulesse n. 6, sono personalmente comparsi:

- UNIONE NORD LODIGIANO, in persona del legale rappresentante Presidente nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio dell'Unione n.del, esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di CASALMAIOCCO codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di CERVIGNANO D'ADDA, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di MERLINO, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;
- Comune di ZELO BUON PERSICO, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

Premesso che al fine di evitare l'elevato impatto, nel breve periodo, di criticità di carattere organizzativo e gestionale legate alla diminuzione delle risorse economiche disponibili e all'applicazione del disposto dell'articolo 14 del decreto legge 78/2010 convertito con la legge 122/2010 e successivamente modificato, in ultimo dal decreto legge 95/2012 convertito con legge 135/2012, si è reso necessario avviare un percorso organizzativo di sviluppo di nuove forme associative, in grado di favorire la progressiva integrazione delle culture organizzative di provenienza e stemperare le naturali e prevedibili resistenze al cambiamento delle strutture organizzative.

Viste le disposizioni normative che in attuazione del federalismo fiscale destinano quote di risorse ai Comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali;

Atteso che il servizio di protezione civile gestito da ogni singolo comune, a parità di spesa pro-capite, non potrebbe oggettivamente assicurare da un punto di vista quantitativo e qualitativo gli standard gestionali sopra descritti;

Considerato, per le ragioni sopra espresse, che sarebbe irragionevole ed oneroso non sperimentare una gestione associata unitaria e svolta con i caratteri di autonomia organizzativa, finanziaria e gestionale;

Dato atto che:

- con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del 10.04.2014 Rep. n. 174316/32770 registrato in Lodi il 22.04.2014 al n. 2611 Serie 15, i comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, l'Unione Nord Lodigiano;
- a seguito dell'apprezzamento e della formula efficace di tale servizio, intende aderire all'Unione Nord Lodigiano il Comune di Zelo Buon Persico a partire dal 01 gennaio 2015;
- con le deliberazioni di approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo ciascuno e tutti i Comuni fondatori hanno condiviso di deliberare il conferimento all'Unione della funzione di Polizia Locale;
- si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

Considerati i livelli di efficienza, efficacia ed economicità ottenuti dalla gestione associata della funzione di polizia locale;

Valutato, quindi, da parte dei Comuni facenti parte dell'Unione, l'opportunità di procedere all'affidamento anche della funzione fondamentale di polizia locale tramite la presente convenzione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione a decorrere dal 1 Ottobre 2016;

Considerato altresì che, in ogni caso, il fine del conferimento delle funzioni all'Unione è il raggiungimento di una maggiore efficienza nella gestione dei servizi e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata;

Tenuto conto dal punto di vista del modello organizzativo, si evidenzia come lo schema dell'“Unione” si configuri come in grado d'interpretare al meglio le esigenze poste dalla ricerca di una forma associativa orientata a caratterizzarsi come *risposta organizzativa efficiente*.

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

OGGETTO

1. Con la presente convenzione i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino, Tavazzano con Villavesco e Zelo Buon Persico conferiscono all'Unione Nord Lodigiano la gestione

della funzione comunale di Protezione civile ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, oltre alla funzione di polizia locale già conferita precedentemente.

2. Funzioni, attività e servizi oggetto della presente convenzione:

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi di cui all'articolo 2, della legge n. 225 del 24/02/1992.

Articolo 2

FINALITA'

1. La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;
- c) la ricerca di economie di scala nella gestione e lo sviluppo di una cultura organizzativa *comune* tra le organizzazioni degli enti aderenti, al fine di favorire la successiva evoluzione verso modelli associativi più avanzati.

Articolo 3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

1. I Comuni aderenti all'Unione disciplinano l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi protocolli attuativi nel rispetto dei principi fissati dalla legge, la cui approvazione è demandata alle rispettive giunte comunali.

Articolo 4

OBBIETTIVI DI GESTIONE

1. La Giunta dell'Unione è l'organo di indirizzo e di governo per l'individuazione degli obiettivi ed è costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti aderenti all'Unione. La Giunta dell'Unione ha il compito di vigilare e controllare l'espletamento delle funzioni oltre che verificare il raggiungimento degli obiettivi.

2. Alla Giunta dell'Unione possono essere invitati a partecipare soggetti con competenze gestionali, i Segretari Comunali, i dipendenti dei comuni associati e altri soggetti ritenuti utili per assumere le decisioni di merito.

Articolo 5

FUNZIONI, ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA

1. Nel quadro delle funzioni e dei servizi associati, l'Unione opera con funzioni amministrative decisorie per conto dei singoli enti aderenti. Tale ufficio opera sulla base degli indirizzi, dei programmi di attività definiti dai rispettivi organi di governo, ovvero degli obiettivi da questi fissati.
2. Il Comandante dell'Unione è responsabile dell'esercizio delle funzioni amministrative di competenza, assumendo d'intesa con il Coordinatore la diretta responsabilità dei procedimenti di accesso alle prestazioni. La Giunta nomina un coordinatore di protezione civile preposto di controllo nonché a tutti gli interventi di competenza indispensabili per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati.
3. Resta comunque fermo il pieno rispetto di ogni altra normativa inderogabile da parte degli enti partecipanti, con particolare riferimento alle competenze degli organi di governo degli enti aderenti.

CAPO II - FUNZIONAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Articolo 6

REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

1. La presente Convenzione e lo Statuto dell'Unione, approvati dalle rispettive giunte comunali, disciplinano l'assetto, l'attribuzione di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi, i sistemi e le figure di coordinamento, l'esercizio delle funzioni dirigenziali, le linee procedurali di gestione del personale e rapporti finanziari.

CAPO III - RAPPORTI TRA SOGGETTI ADERENTI ALL'UNIONE

Articolo 7

DECORRENZA E DURATA

1. La decorrenza della convenzione coinciderà con la data di sottoscrizione della medesima ed avrà la stessa scadenza della convenzione relativa al conferimento della funzione di polizia locale. Successivamente la presente convenzione si rinnova di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni, se non interviene formale disdetta alla scadenza del decennio, ovvero, successivamente, alla scadenza di ogni quinquennio.
2. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, viene approvata con apposita deliberazione dei Consigli Comunali degli Enti stipulanti.
3. La convenzione è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun ente aderente.

Articolo 8

INDIRIZZI SULLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

1. L'Unione opera nell'interesse di tutti gli enti partecipanti, a prescindere dalla loro quota di partecipazione, e di tutti i Cittadini dei Comuni interessati.

Articolo 9

RAPPORTI FINANZIARI

1. Gli oneri presunti per la realizzazione della gestione associata sono determinate, anno per anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione.
2. L'eventuale contributo regionale a sostegno delle forme associative è attribuito all'Unione che ne cura l'impiego e la rendicontazione.

Articolo 10

DOTAZIONE DI PERSONALE

1. Gli Enti aderenti all'Unione mettono a disposizione i propri dipendenti e volontari, per la gestione delle funzioni indicate nella presente convenzione.
2. Per l'esercizio delle funzioni associate, l'Unione utilizza risorse professionali assegnate dagli enti associati secondo lo schema organizzativo e la dotazione organica adottati nell'ambito dei protocolli approvati dalla giunte comunali.
3. Il modello organizzativo approvato definisce anche l'assegnazione presso l'Unione delle figure professionali necessarie.

Articolo 11

AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

1. L'istanza di ammissione di nuovi enti alla gestione associata delle funzioni, deve essere presentata alla Giunta dell'Unione e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni facenti parte dell'Unione. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta dal Consiglio dell'Unione.

Articolo 12

RECESSO, SCIoglimento DEL VINCOLO CONVENZIONALE

1. Gli Enti stipulanti convengono che, prima della scadenza stabilita all'articolo 7, ciascuno degli Enti ha facoltà di chiedere il recesso dalla Convenzione con un preavviso di almeno sei mesi da far pervenire al protocollo dell'Unione entro il 30/06, con decorrenza dal 01/01 dell'anno successivo.
2. Sull'istanza di recesso è chiamata ad esprimersi la Giunta dell'Unione, con parere vincolante, mediante voto unanime. L'accordo viene, successivamente, formalizzato con deliberazione dei Consigli Comunali di tutti gli Enti stipulanti.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 13

DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

2. Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, atto che si compone di n. 6 pagine, che viene firmato dalle parti.